

I clochard in ospedale: un problema di difficile soluzione

Pubblicato: Lunedì 14 Marzo 2011

✘ Prendiamo atto della giusta protesta della lettrice che lamenta la presenza inopportuna e indebita di clochard negli atri dell'ospedale.

Da alcuni anni, da quando il fenomeno si è fatto massiccio, l'ospedale ha intrapreso significative misure di contrasto sia sul versante della sicurezza, con controlli e telecamere, sia su quello della ricerca di soluzioni allocative più congrue per questi soggetti dalla vita irrequieta e ai margini, stringendo rapporti di collaborazione con Enti e Istituzioni quali il Comune, le parrocchie, il terzo settore.

Pur tuttavia, a volte, il fenomeno torna a riemergere per la peculiare natura di imprevedibilità e difficile coercibilità.

La tenacia, perlopiù innocua, con cui questi soggetti bussano alle porte degli ospedali e di altri pubblici spazi è un reale problema di difficile affronto per l'incostanza e l'alta mobilità di queste persone che precludono soluzioni anche a riguardo della loro stessa vita.

L'ospedale, cittadella della salute sempre aperta, si presta ad una permeabilità non desiderata e in alcuni casi, inquietante.

Vogliamo, comunque, rassicurare la Signora che si proseguirà sulla strada già intrapresa di vigilanza e controllo, per migliorare la sicurezza e la tranquillità delle persone degenti.

Ci scusiamo profondamente con la stessa per il disagio arrecato, impegnandoci a restituire all'ospedale le caratteristiche di accoglienza sicura e di degenza indisturbata.”

Grazie.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it